
Incentivi fiscali per chi si trasferisce in Italia: la guida dell'Agenzia Entrate

di [Federico Gavioli](#)

Publicato il 21 Aprile 2018

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una guida che è finalizzata ad analizzare i regimi agevolati che il nostro sistema tributario prevede in favore di persone fisiche che trasferiscono la residenza fiscale in Italia. La guida dal titolo "Gli incentivi fiscali per l'attrazione di capitale umano in Italia", analizza le misure agevolative in favore di persone fisiche che si trasferiscono in Italia; altre agevolazioni sono state emanate recentemente; in ogni caso, le agevolazioni hanno un intento comune: attirare risorse umane in Italia

Gli incentivi fiscali per l'attrazione di capitale umano in Italia

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una guida che è finalizzata ad analizzare i regimi agevolati che il nostro sistema tributario prevede in favore di persone fisiche che trasferiscono la residenza fiscale in Italia.

L'Agenzia delle Entrate con la guida dal titolo "Gli incentivi fiscali per l'attrazione di capitale umano in Italia" del febbraio 2018, pubblicata sul sito delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it, il 22 marzo 2018, analizza le misure agevolative in favore di persone fisiche che si trasferiscono in Italia e che sono in vigore da diversi anni; altre agevolazioni sono state emanate recentemente; in ogni caso, le agevolazioni hanno un intento comune: attirare risorse umane in Italia.

**LE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE CHE TRASFERISCONO LA
RESIDENZA IN ITALIA**

DOCENTI E RICERCATORI	ESENZIONE per 4 ANNI del 90% del reddito di lavoro autonomo o dipendente prodotto in Italia
LAVORATORI "IMPATRIATI"	ESENZIONE per 5 ANNI del 50% del reddito di lavoro autonomo o dipendente prodotto in Italia
NUOVI RESIDENTI	IMPOSTA SOSTITUTIVA per 15 ANNI sui redditi prodotti all'estero: 100.000 euro annui (25.000 per ogni familiare)

La residenza fiscale

L'articolo 2, del DPR 917/86 (comma 2), considera **residenti in Italia** le persone fisiche che per la maggior parte del periodo d'imposta, cioè per almeno 183 giorni (o 184 giorni in caso di anno bisestile), sono iscritte nelle anagrafi della popolazione residente o hanno nel territorio dello Stato il domicilio o la residenza.

Le nozioni di residenza e domicilio sono mutuata dalla disciplina civilistica (**articolo 43 del codice civile**), che definisce

- la "**residenza**" come il luogo di dimora abituale
- e il "**domicilio**" come la sede principale dei propri affari e interessi.

Queste due condizioni sono alternative: la sussistenza anche di una sola di esse è sufficiente a far ritenere che un soggetto sia qualificato, ai fini fiscali, residente in Italia.

Gli incentivi si applicano a decorrere dal periodo d'imposta in cui la persona diviene fiscalmente residente in Italia (salvo quanto previsto per il regime dei neo-residenti, di cui all'articolo 24-bis del DPR 917/86), avendo riguardo al periodo di vigenza dei singoli regimi e alla durata degli stessi.

Secondo quanto stabilito dal comma 2-bis, dell'articolo 2, del [DPR 917/86](#), sono consi

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento